

Al Presidente del Consiglio regionale Mauro Buschini SEDE

MOZIONE

OGGETTO: incentivi ai medici specialisti e agli specializzandi per svolgere la propria attività nelle province del Lazio.

PREMESSO CHE

- Nel Lazio, come in numerose altre regioni, si registrano criticità per la copertura delle professioni mediche specialistiche nei territori provinciali ed, in particolare, in alcuni contesti svantaggiati;
- le ragioni che determinano una generalizzata minore propensione da parte dei medici specialisti allo svolgimento della propria attività in tali ambiti territoriali sono da ricondurre ad una molteplicità di fattori;
- il tema della mobilità costituisce un rilevante ostacolo a fronte della difficoltà di trovare soluzioni di trasporto rapide e compatibili con orari di lavoro articolati anche con turni notturni o con termine nelle fasce serali o festive;
- le stesse condizioni di esercizio dell'attività nelle strutture ospedaliere provinciali possono risultare non competitive rispetto a quelle delle aree metropolitane ad alta densità di servizi, oltre alla maggiore difficoltà nel reperire in loco competenze specialistiche, ordinariamente concentrate nelle strutture più complesse

CONSIDERATO CHE

- la carenza cronica di medici specialisti in provincia, con particolare riferimento ai reparti di "Medicina d'urgenza e di Pronto Soccorso" delle strutture ospedaliere, rischia di creare problemi nell'erogazione dei servizi sanitari a discapito della salute, quale fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività; questa delicata situazione, aggravata dall'attuale emergenza epidemiologica da COVID -19, richiede uno sforzo specifico e misure adeguate dirette ad incentivare la presenza di medici specialisti nelle aree provinciali, così da garantire l'erogazione uniforme sul territorio regionale, delle prestazioni e dei servizi inclusi nei Livelli essenziali di assistenza (LEA).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Consiglio regionale del Lazio

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- a verificare quali strumenti sia possibile attivare per sostenere i medici specialisti e gli specializzandi che scelgano o accettino di prestare la propria attività in una struttura ospedaliera del territorio provinciale, in particolare, a:
- valutare, nelle more dei contratti di lavoro anche decentrati e compatibilmente con le previsioni del piano di rientro di cui all'articolo 2, comma 88, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n.191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010) misure di incentivazione, anche economica, per quei medici specialisti che si rendano disponibili ad effettuare i normali turni di lavoro negli ospedali di provincia ovvero turni aggiuntivi;

- ad assumere, altresì, ogni iniziativa idonea ad incentivare i medici specializzandi, anche mediante appositi accordi con le università, a svolgere il previsto tirocinio nelle suddette strutture.

Roma, 17 febbraio 2021

Cons. Eleonora Mattia

Cons. Marco Vincenzi

ALULA H

COMS. SALVATORE HA PENAL

CONS BARYO REFOLGENA

CONS. SAULA BERTIST

Constitution of RIAM

lly no Butch Ni

com, VALENTINA aNPR

Via della Pisana,1301 - 00163 Roma